

Prot. 3678/C7

Alessandria, 26 OTTOBRE 2015

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate; VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, in particolare l'art. 554;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con particolare riferimento all'art. 3;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni; VISTO il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (AFAM);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

VISTO l'art. 1-quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27, Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.2.2005 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), dell'11.4.2006 (biennio economico 2004-2005) e del 4.8.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006- 2007 e 2008-2009);

VISTA la nota della Direzione Generale AFAM prot. 5259/MGM del 27/07/2012 con la quale si forniscono indicazioni sulla formazione di graduatorie per soli titoli per il personale in servizio nell'Istituzione e che abbia effettuato almeno 24 mesi di servizio;

VISTA la L. 125/91 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso la lavoro;

CONSIDERATO che, in attesa della disciplina regolamentare in materia di reclutamento prevista alla citata legge 508/1999, risulta necessario disporre di una graduatoria interna da cui attingere per far fronte alla eventuale esigenza di copertura di posti vacanti e/o disponibili con contratti a tempo determinato;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 09 ottobre 2015 che ha stabilito l'indizione di selezione pubblica per titoli per la costituzione di una graduatoria d'istituto permanente per il profilo di Coadiutore- Area I – del CCNL comparto AFAM.

DECRETA

Art. 1. – Indizione concorso per soli titoli

E' indetto presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, il concorso per soli titoli per la formazione della graduatoria d'Istituto permanente relativa al profilo professionale di "Coadiutore" (ex Collaboratore scolastico) - area I, allegato B al CCNL AFAM 2006/2009

sottoscritto il 4 agosto 2010. 2. Il personale in possesso dei requisiti previsti al successivo articolo 2 del presente bando ha titolo a partecipare alla procedura.

Art. 2. - Requisiti di ammissione

1. Al concorso ha titolo a partecipare il personale in servizio presso questa Istituzione con contratto a tempo determinato nel profilo professionale di "Coadiutore" Area I alla data di emanazione del presente bando che abbia prestato almeno ventiquattro mesi di servizio, anche non continuativi, nelle istituzioni AFAM, nel predetto profilo o nella qualifica immediatamente superiore, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

2. I candidati devono essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di altro Stato dell'Unione Europea;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66 (età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio);

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56 commi 5 e 6 del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;

f) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;

g) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;

h) seguente titolo di studio: diploma di scuola media.

3. I requisiti previsti nel presente articolo devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3. - Presentazione della domanda – termine – contenuti e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo l'apposito modello (allegato A), recante la sottoscrizione del candidato non soggetta ad autenticazione, deve essere inviata al Conservatorio "**Antonio Vivaldi – Via Parma, 1 – 15121 Alessandria**" entro il termine perentorio del 15 novembre 2015, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande non firmate e/o presentate oltre il termine di cui sopra non verranno prese in considerazione.

2. Le domande recapitate a mano dovranno essere consegnate presso gli uffici di segreteria dell'Istituzione che provvederanno ad apporre sulle medesime il timbro a calendario e a rilasciare ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.

3. La domanda può essere spedita anche con posta elettronica certificata (PEC), purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) esclusivamente all'indirizzo: **consal@pec.conservatoriovivaldi.it**

In tal caso, la domanda deve comunque essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando e il candidato dovrà allegare la documentazione richiesta in formato pdf.

4. Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome (le donne coniugate devono indicare solo il cognome di nascita);

b) la data e luogo di nascita;

c) di essere in possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 2, precisando l'attuale sede di servizio e le ulteriori istituzioni AFAM dove eventualmente il candidato ha prestato servizio in qualità di Coadiutore (ex Collaboratore scolastico), nonché in qualifica immediatamente superiore, con l'indicazione del termine iniziale e finale di ogni rapporto di lavoro.

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità di cui al precedente art. 2, c. 3 lettere e), f), g);

h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

5. Nella domanda di ammissione deve risultare, inoltre, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso.

6. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4. - Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

1. Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli di studio e professionali;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli di servizio;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione degli eventuali titoli di preferenza

2. L'Amministrazione espletterà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

3. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se inoltrati, con le medesime modalità di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 del presente bando, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 5. - Inammissibilità della domanda – esclusione dal concorso

1. E' inammissibile la domanda priva della sottoscrizione del candidato o inoltrata oltre il termine perentorio indicato nel precedente art. 3, nonché la domanda da cui non è possibile evincere le generalità del candidato o la procedura o il profilo professionale cui si riferisce.

2. L'Istituzione dispone l'esclusione dei candidati che risultino privi di qualcuno dei requisiti di cui al precedente art. 2 o abbiano effettuato dichiarazioni mendaci o abbiano prodotto certificazioni o autocertificazioni false.

3. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione; l'Istituzione, in qualsiasi momento, può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione.

Art. 6. - Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto Presidenziale sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso.

2. Almeno un terzo dei componenti della commissione esaminatrice dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Art. 7. - Valutazione titoli

1. I titoli dichiarati ed allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui alle annesse tabelle per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio e dei titoli di preferenza (allegati B e C).

2. I titoli di cui al comma 1 per essere valutati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della domanda di ammissione al concorso.

Art. 8. - Formazione e pubblicazione della graduatoria per le assunzioni a tempo determinato

1. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria definitiva di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

2. La graduatoria di cui al comma 1 sarà approvata con Decreto Presidenziale.

3. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo dell'Istituzione, sul relativo sito internet, nonché sul sito internet Cineca AFAM-MIUR.

4. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Istituzione possono essere presentati reclami per eventuali errori materiali. Decorso tale termine, il Presidente procede all'approvazione in via definitiva della Graduatoria.

Art. 9. - Aggiornamento della graduatoria

1. la graduatoria di Istituto permanente così costituita verrà aggiornata con l'inserimento di coloro che matureranno il requisito dei 24 mesi di servizio al termine degli anni accademici successivi.

Art. 10 - Utilizzazione e validità della graduatoria

1. A decorrere dall'a.a. 2015/2016 fino alla emanazione del regolamento sul reclutamento del personale previsto dall'art 2 c. 7 lett. e) della legge n. 508/99 i candidati inclusi nella graduatoria della presente procedura concorsuale hanno diritto di prelazione alla sottoscrizione di contratto di lavoro a tempo determinato nel limite dei posti che risultano vacanti e/o disponibili nell'Istituzione.

Art. 11. - Accesso ai documenti amministrativi

1. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

Art. 12 - Impugnative

1. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

2. I candidati che hanno un ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva ed avranno titolo alla assunzione a tempo determinato sulla base della disponibilità dei posti esistenti al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole nei loro confronti.

Art. 13. - Trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della presente procedura.

Art. 14. - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto dall'art. 5 Legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo f.f. Sig.ra Elisabetta Devecchi.

Art. 15. - Norme finali e di rinvio

1. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Il presente bando è pubblicato all'Albo dell'Istituzione, nonché sul relativo sito internet, nonché sul sito internet Cineca AFAM MIUR;

2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia;

3. Il presente bando, previa delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, può essere revocato o modificato.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto LIVRAGHI